



Prot. n. 3893

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE
DELLA PROVINCIA DI TREVISO
DESTINAZIONE RISORSE PER L'ANNO 2015**

Premesso che:

in data 5 ottobre 2015 le parti si sono riunite per siglare la pre-intesa di accordo decentrato per l'utilizzo delle risorse decentrate, per l'area non dirigenziale, annualità 2015, dando atto del mancato completamento del processo di riordino delle funzioni non fondamentali di cui alla legge n. 56/2014;

nell'unico articolato si concordava:

- di ridurre le risorse decentrate in osservanza sia del disposto di cui all'art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 e sia in ragione delle indicazioni contenute nella nota diramata dalla Funzione Pubblica in data 27.3.2015, in via provvisoria, sulla base delle cessazioni di personale programmate fino al 31 dicembre 2015;
- di rideterminare il fondo decentrato a consuntivo dei processi di riordino in attuazione della riforma delineata dalle leggi nn. 56 e 190/2014;

che la Regione del Veneto con L.R. n. 19 del 20 ottobre 2015 ha approvato il riordino delle funzioni amministrative provinciali ed in sede di osservatorio regionale sono stati formulati i criteri che definiscono le procedure di mobilità del personale appartenente alle funzioni non fondamentali.

il percorso di riordino delle funzioni non fondamentali e il percorso di ricollocazione del personale provinciale si è concluso e, di conseguenza, si sono rideterminate le risorse finanziarie coerentemente alle dinamiche in uscita dello stesso personale dipendente;

- in data 4 novembre 2015, alle ore 12,00 presso la sede della Provincia, è stato sottoscritto l'ipotesi dell'accordo integrativo per il personale non dirigente della provincia di Treviso per la destinazione delle risorse anno 2015, come sopra



rideterminate;

Visto che in data 27 novembre 2015, con nota prot. n. 111842, il Presidente della delegazione di parte pubblica ha provveduto alla trasmissione dell'ipotesi contrattuale, corredata dalle prescritte relazioni, tecnico- finanziaria e illustrativa, al Collegio dei revisori per il controllo sulla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge (art. 40 bis, comma 1, D.Lgs. n. 165 del 2001);

Visto che il giorno 14 dicembre 2015, Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il CCI e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio agli effetti delle previsioni di cui alla norma succitata;

Atteso che la Giunta Provinciale con deliberazione del 28 dicembre 2015, prot. n. 121498/411/2015 ha autorizzato il Presidente della Delegazione di parte pubblica, Avv. Carlo Rapicavoli, alla sottoscrizione definitiva del CCI;

In data 19 gennaio 2016, alle ore 9,00, le parti trattanti sottoscrivono il contratto integrativo per il personale non dirigente della provincia di Treviso per la destinazione delle risorse anno 2015.

La Delegazione di parte pubblica nella persona del Presidente:

Avv. Carlo Rapicavoli - Direttore Generale

le R.S.U., nella persona del Coordinatore Sig.a Beatrice Cafarelli:

le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:

Sig. Ivan Bernini (FP CGIL)



Sig. Umberto Pinton (FPL UIL)

Sig. a Alessandro Perruzzi (CISL)

Sig. Fabio Rocco (DiCCAP/SULPM)

Handwritten signature and initials:
C. Rocco
di PL



**Contratto collettivo integrativo del personale, area non dirigenziale,
della Provincia di Treviso.**

Annualità 2015

Art. 1 - Utilizzo delle risorse "decentrate" (art. 17, CCNL 1.4.1999)

1. Le risorse "decentrate" per l'annualità 2015 sono ricostituite con atto del Dirigente del Settore Gestione risorse economiche, finanziarie, personale e patrimonio prot. n. 1578/103791 del 2.11.2015, nel rispetto dei limiti finanziari stabiliti dal d.l. 78/2010, all'art. 9, comma 2 bis, così come modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 e delle indicazioni contenute nella nota diramata dalla Funzione Pubblica in data 27.3.2015.
2. L'utilizzo delle risorse viene pertanto concordato nelle modalità e finalità di cui all'allegato prospetto A), nel rispetto dei criteri stabiliti nell'accordo normativo per il triennio 2013 -2015, sottoscritto in data 22 ottobre 2013.

IPOTESI QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' (RISORSE DECENTRATE) -

ANNO 2015- ART. 31, COMMI 2, 3 E 5 DEL CCNL STIPULATO IL 22.01.2004, ART. 4, COMMI 1, 2 DEL CCNL 9.5.2006, ART. 8 COMMI 2 e 3 CCNL 11.4.2008.

Riferimenti contrattuali		Importi in EURO	
Art. 31, comma 2, risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità		Risorse quantificate come da precedenti applicazioni contrattuali rese stabili ai sensi dell'art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004	€ 2.113.989,00
	CCNL 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lettera a) risparmio lavoro straordinario per posizioni organizzative	€ 24.479,00
		ART. 15 comma 5 per gli effetti correlati agli aumenti delle dotazioni organiche	€ 0,00
	CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 2 risparmio R.I.A (periodo: 2000 - 2002)	€ 50.254,49
		Art. 4, comma 2 risparmio R.I.A (periodo: 2003 - 2014)	€ 188.424,48
	integrazioni previste dal CCNL 22.1.2004	ART. 32 comma 1 aumento 0,62% monte salari 2001 pari ad euro 10.939.256,00	€ 67.823,39
		ART. 32 comma 7 aumento 0,20% monte salari 2001 per finanziamento art. 10 (alte professionalità)	€ 0,00
		ART. 32 commi 2 e 3 aumento 0,50% monte salari 2001 pari ad euro 10.939.256,00	€ 54.696,28
		ART. 34 comma 1 - dichiarazione congiunta n. 14 - incrementi contrattuali sulla fascia retributiva presunta	€ 60.000,00
	Integrazioni previste dal CCNL 9.5.2006	ART. 4, comma 1 aumento dello 0,50 del monte salari anno 2003 pari ad euro 13.756.149,58	€ 68.780,75
Integrazioni previste dal CCNL 11.4.2008	ART. 8, comma 2, aumento dello 0,60 del monte salari anno 2005 pari ad euro 14.556.447,00	€ 87.338,68	
TOTALE RISORSE STABILI		€ 2.715.786,07	
Riduzione stabile ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 fino all'anno 2014		€ 297.309,00	
TOTALE RISORSE STABILI AL NETTO DELLA RIDUZIONE		€ 2.418.477,07	
	ART. 15 comma 1 lett. k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del	€ 0,00	
	ART. 15 comma 1 lett. m) eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1.4.99	€ 0,00	
	ART. 15 comma 2 aumento sino ad un massimo 1,2% monte salari 97 (€ 21.840.997.000) laddove sussista la relativa capacità di spesa	0	
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 0,00	
Riduzione variabili ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 fino all'anno 2014		€ 15.228,00	
TOTALE RISORSE VARIABILI AL NETTO DELLA RIDUZIONE		-€ 15.228,00	
Totale risorse al lordo della riduzione per l'anno 2015		€ 2.403.249,07	
riduzione (v. nota Parilla del 27/3/2015)	riduzione in proporzione ai trasferimenti per mobilità e cessazioni relativi all'anno 2015	€ 100.211,75	
TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO 2015		€ 2.303.037,32	
riduzione ai sensi dell'art. 11 comma 1 D.L. 11/2/2008	la riduzione è calcolata nei primi 10 giorni di assenza per malattia - importo presunto	€ 5.000,00	
		€ 2.298.037,32	

[Handwritten signature]

**IPOTESI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2015 - ART.17 CCNL
1.4.1999 - ART. 33 CCNL 22.1.2004**

RIFERIMENTI CONTRATTUALI		IMPORTI IN EURO	
Nazionale	Decentrato	utilizzo	
<i>Istituti da finanziarsi con le risorse stabili</i>			
art.17 CCNL 1.4.99	art.8 CCDI 3.3.05	Progressione orizzontale comma 2 lettera b) (quota per mantenere la fascia retributiva attribuita a far data 1.1.2010) presunta	€ 700.000,00
ART. 33 CCNL 22.1.2004		indennità di comparto comma 4, lettere b) presunta	€ 238.000,00
		somme utilizzate per ass. ad personam da verticalizzazioni presunta	€ 20.500,00
		Retribuzione di posizione organizzativa e risultato comma 2, lett. c) presunta	€ 309.000,00
		Indennità di direzione comma 3 ad incremento delle risorse di cui al comma 2 lett. C) presunta	€ 5.300,00
	art. 10 CCDI 3.5.2005	Indennità per compensare specifiche responsabilità comma 2 lett. f) e i) cat. B C D come modificato ex art. 7 CCNL 9.5.2006 (fino ad un massimo di 2.000,00)	€ 120.000,00
		Indennità per compensare specifiche responsabilità comma 2 lett. i) cat. B C D	€ 1.000,00
art.17 CCNL 1.4.99		Indennità di rischio presunta	€ 26.000,00
	art. 9 CCDI 8.11.01	Indennità di turno e maggiorazioni, maneggio valori presunta	€ 42.000,00
	art. 8CCDI 8.11.01	Indennità di reperibilità presunta	€ 72.000,00
		Indennità disagio comma 2 lett. e) presunta	€ 45.000,00
	art. 14 CCDI 17.5.00	Totale Istituti da finanziarsi con le risorse stabili	€ 1.573.800,00
<i>Istituti da finanziarsi con le risorse variabili</i>			
art.17 CCNL 1.4.99		PROD. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (quota 40%)	€ 287.694,93
		PROD. PERFORMANCE INDIVIDUALE (quota 60%)	€ 431.542,39
		Totale Istituti da finanziarsi con le risorse variabili	€ 719.237,32
		TOTALE fondo anno 2014	€ 2.293.037,32


